

L'arte di Sicilia fuori dai cliché

All'Agricantus. «Letteralmente» ha presentato la casa editrice Caracol

Si è svolta al CCP Agricantus la presentazione della casa editrice Caracol, fondata nel 2004 da tre giovani donne architetto, Florinda Ciaramitaro, Monica Craparo e Stefania Guastella, legate dall'amore per la storia dell'architettura e dell'arte in generale, e dal desiderio di divulgare la conoscenza della cultura siciliana al di fuori dei cliché folcloristici che contraddistinguono spesso l'immagine dell'Isola.

L'incontro, organizzato da Letteralmente società di progetti e servizi editoriali di Palermo, ha richiamato l'attenzione di ricercatori universitari, studenti, architetti e appassionati. L'arch. Paola Barbera ha introdotto il dibattito, sottolineando con entusiasmo il valore dell'iniziativa di Caracol, in grado di unire virtuosamente impresa e cultura. A turno poi, tutti gli autori delle pub-

blicazioni hanno spiegato le ricerche e gli studi alla base dei loro saggi, arricchendo il racconto con curiosità e notizie singolari. Questi i volumi presentati: «Barcellona Pozzo di Gotto, 1900-1930. Architettura e città» di Mimmarosa Barresi, Aldo Casamento; «Palladio e la Sicilia» di Emanuela Garofalo, Giuseppina Leone; «Disegni di Architettura nella Diocesi di Siracusa» a cura di Marco Rosario Nobile; e per la collana «Frammenti di storia e architettura»: «Agrigento nell'età moderna: identità urbana e culto dell'antico» di Maria Sofia Di Fede; «Dimore feudali in Sicilia fra Seicento e Settecento» di Stefano Piazza.

Infine l'editrice Monica Craparo ha concluso, anticipando i progetti editoriali prossimi e futuri: una nuova collana sugli itinerari d'architettura in Si-

cilia, che prevede la pubblicazione di guide tematiche su monumenti, riserve e parchi, e che sarà inaugurata da una guida sulla chiesa di S. Giorgio a Modica; una rivista semestrale, "Lexicon", diretta da Marco Rosario Nobile sulla storia dell'architettura siciliana e mediterranea (il I numero sarà su Messina); una collana diretta dall'arch. Giuseppe Marsala sul rapporto tra architettura e città contemporanea, che dedicherà uno o più volumi al censimento dei progetti degli ultimi venti anni mai realizzati in Sicilia. Orientata a promuovere la diffusione del ricco patrimonio culturale, artistico e architettonico siciliano, la casa editrice si distingue per il valore scientifico dei testi e la cura grafica delle pubblicazioni.

VALENTINA GATTO